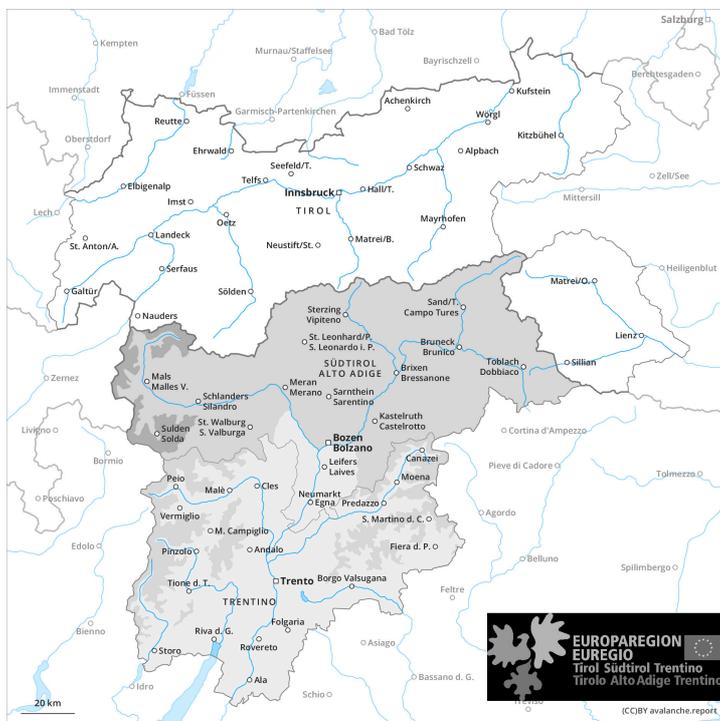




Mattina

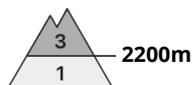


pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 19.03.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
Dimensioni valanghe: **medium**



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **medium**

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 19.03.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **molto scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
Dimensioni valanghe: **medium**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Valanghe bagnate durante la giornata.

Già un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Nel corso della giornata la probabilità di distacco aumenterà leggermente.

Inoltre gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà, specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii



ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili ad alta quota e in alta montagna. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio confermano questa situazione.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un graduale indebolimento del manto nevoso.

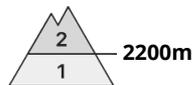
Tendenza

Domenica: Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 19.03.2023



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
Dimensioni valanghe: **medium**

PM:



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 19.03.2023



Snowpack stability: **molto scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **medium**



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
Dimensioni valanghe: **medium**

La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. Valanghe bagnate durante la giornata.

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Nel corso della giornata la probabilità di distacco aumenterà leggermente. Inoltre ad alta quota e in alta montagna gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello isolato ancora subire un distacco. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili ad alta quota e in alta montagna.



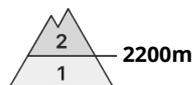
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un graduale indebolimento del manto nevoso soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Tendenza

Domenica: Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 19.03.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
Dimensioni valanghe: **medium**



Neve bagnata



Snowpack stability: **discreta**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **medium**

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 19.03.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **medium**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Inoltre è necessario fare attenzione agli ultimi accumuli di neve ventata. Debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi.

Con vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali nella giornata di mercoledì soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve la probabilità di distacco è maggiore.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a livello isolato già con un debole sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate colate umide nel corso della giornata per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. In alcuni punti



la neve ventata poggia su una crosta dura.

Specialmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Ciò al di sopra dei 2200 m circa.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata specialmente sui pendii soleggiati un graduale inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un indebolimento del manto nevoso.

Tendenza

Domenica il tempo sarà in parte nuvoloso. Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di colate umide e bagnate.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 19.03.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **small**

Valanghe bagnate durante la giornata.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggati sono previste valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo st.10: situazione primaverile

All'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un graduale indebolimento del manto nevoso soprattutto sui pendii soleggati ripidi.

Tendenza

Domenica: Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 19.03.2023

Con il rialzo termico, durante la mattinata il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà progressivamente. La neve ventata meno recente deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati in quota. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere evitati specialmente sui pendii molto ripidi, anche nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino soprattutto sui pendii esposti a sud est, sud e sud ovest diffusamente un progressivo inumidimento del manto nevoso. Con il rialzo termico diurno, specialmente a queste esposizioni sono possibili isolate colate umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Al di sopra dei 2000 m circa l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni al di sotto dei 2000 m circa è presente solo poca neve.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Domenica il tempo sarà in parte nuvoloso. Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di colate umide e bagnate.